



VIRTUAL COSPLAY MAGAZINE

AGOSTO 2026

FABIX_IRL_COS

PH: ANDREALPPH.COSPLAY

INDICE

2

EDITORIALE AGOSTO 2026

A Cura di Mr.Comics_cosplay

7

FIERE DEL MESE AGOSTO 2026

A Cura di Virtualcosplay_

10

GUIDA GALATTICA ALL'EDITING PER COSPLAYER (SENZA PHOTOSHOP)

A Cura di eden.starr

16

GRANDI IDEE, PICCOLI PIATTI: COME STAMPARE IN 3D OGGETTI GIGANTI PARTE 2

A Cura di droid.rust

23

LA MAPPA SI ALLARGA: LA RIVOLUZIONE DI AKIRA AL BERGAMO COMICON

A Cura di _.akirakaaa

34

PICCOLI BRIVIDI STORIE DA COSPLAYER PARTE 8

A Cura di dan.cosplay._ & saky.ycos

39

ATTACCATO AD UN FILO... MA QUELLO GIUSTO

A Cura di gaya_cos.er

45

TU e IL PERSONAGGIO PT 7

A Cura di lisa.cosp_



ELANZ
EO

EDITORIALE AGOSTO 2026

A Cura di Mr.Comics cosplay
Ph: alelanzvideo



EDITORIALE AGOSTO 2026

Bentrovati, ciurma! Se state leggendo queste righe, significa che siete ufficialmente sopravvissuti al mese di luglio più rovente degli ultimi anni (o che, quantomeno, avete trovato un rifugio con aria condizionata al massimo ed abbastanza a lungo da leggere questo numero).



Siamo arrivati ad agosto, il mese dei tormentoni estivi, delle spiagge affollate all'inverosimile, dei barbecue improvvisati e, soprattutto, delle città che si svuotano manco fossimo in un film post-apocalittico.





EDITORIALE AGOSTO 2026

Che siate tra i fortunati in partenza per mete esotiche, o che facciate parte del "Team Divano & Ventilatore" a guardia delle vostre case, niente paura: anche a questo giro, il sottoscritto, non vi lascia soli a annoiarvi.



Visto che a luglio vi ho tenuti sulle spine non svelando assolutamente nulla, per agosto ho deciso di cambiare strategia. Perché, ammettiamolo, sotto l'ombrellone o durante i lunghi viaggi in auto c'è bisogno di certezze. Ecco un piccolissimo spoiler di cosa troverete stavolta tra le nostre pagine:





EDITORIALE AGOSTO 2026

Torna dopo mesi PICCOLI BRIVIDI,
la rubrica che racconta fatti
realmente accaduti nella
community cosplay.

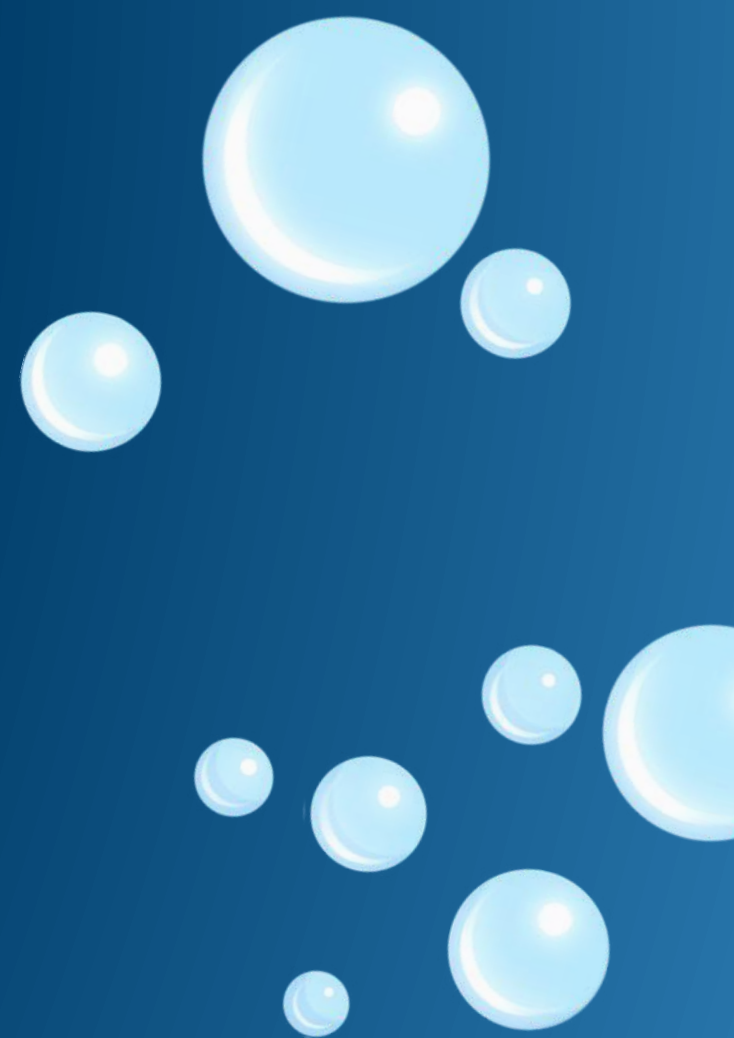
Le nostre solite ed immancabili
rubriche come: CUCITO PAZZO,
TU E IL PERSONAGGIO e STAMPA 3D.

E tante altre sorprese





EDITORIALE AGOSTO 2026

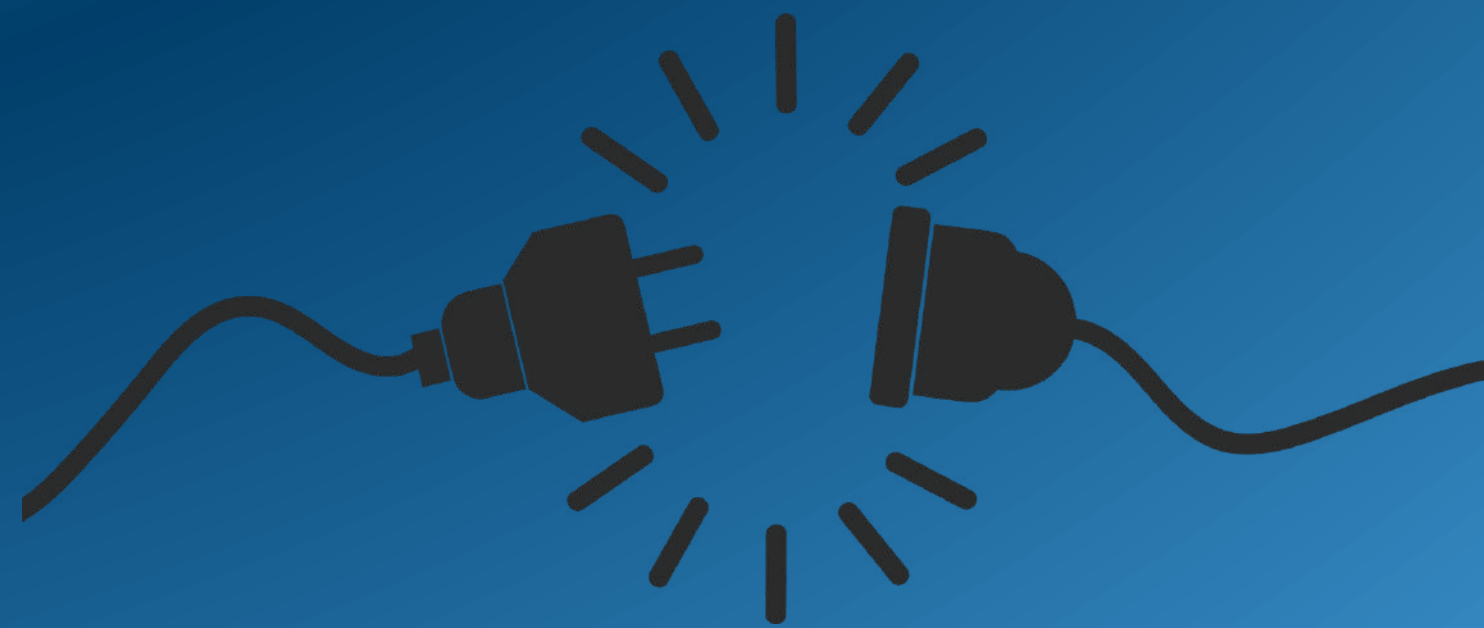


Insomma, il menù è ricco e, vi assicuro, decisamente rinfrescante.

Quindi, recuperate quella bibita ghiacciata (che nel frattempo si sarà sicuramente scaldata), cercate l'angolo d'ombra definitivo e godetevi questo nuovo numero, un clic dopo l'altro.



Buon Ferragosto, buona lettura e, ovunque voi siate, continuate a staccare la spina!



Il vostro Mr. Comics

**SEGUICI SUI NOSTRI
SOCIAL NETWORK**





BEST OF COLLAB

VELLICH3R.COS

PH: @PEIPIS.PH



FIERE DEL MESE AGOSTO 2026

A Cura di Virtualcosplay_
Ph: @Virtualcosplay_

FIERE DEL MESE

ITALIA

MARTANO COMICS 2026

2 Agosto 2026

GIOCAOSTA 2026

7-10 Agosto 2026

VENACOMIX 2026

19 Agosto 2026

FANTASY BARD 2026

21-23 Agosto 2026

BICOMIX 2026

21-23 Agosto 2026

ROSOLINA BEACH COMICS 2026)

22-23 Agosto 2026

SAN MARINO COMICS 2026

28-30 Agosto 2026

CORTEMILIA COMICS & GAMES 2026

29 Agosto 2026

EROI A GRAZZANO & GRAZZANO VISCOMICS 2026

29-30 Agosto 2026

UNA FESTA A LUNGO ATTESA 2026

30 Agosto 2026

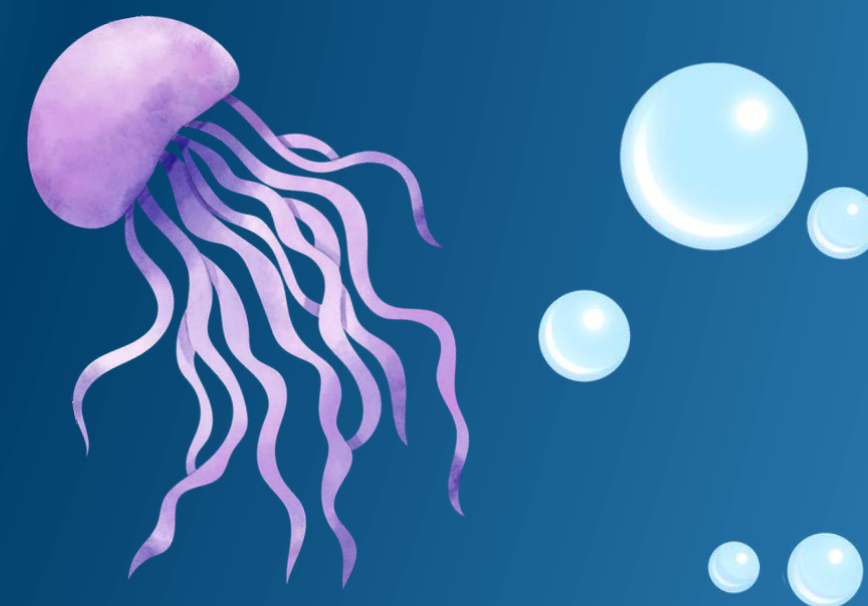


FIERE DEL MESE

EUROPA

GAMESCOM 2026 (COLONIA, GERMANIA)

26-30 Agosto 2026



STATI UNITI E RESTO DEL MONDO

OTAKON 2026 (WASHINGTON D.C., USA)

31 Luglio - 2 Agosto

SUMMER COMIKET 108 (COMIC MARKET) (TOKYO, GIAPPONE)

15-16 Agosto 2026

OZ COMIC-CON CANBERRA 2026 (CANBERRA, AUSTRALIA)

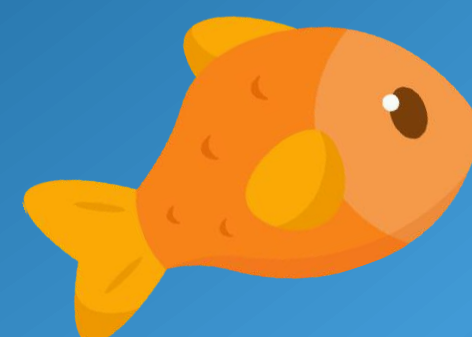
15-16 Agosto 2026

FAN EXPO CANADA 2026 (TORONTO, CANADA)

27-30 Agosto 2026

ANIMAGA MELBOURNE 2026 (MELBOURNE, AUSTRALIA)

29-30 Agosto 2026



**SEGUICI SUI NOSTRI
SOCIAL NETWORK**

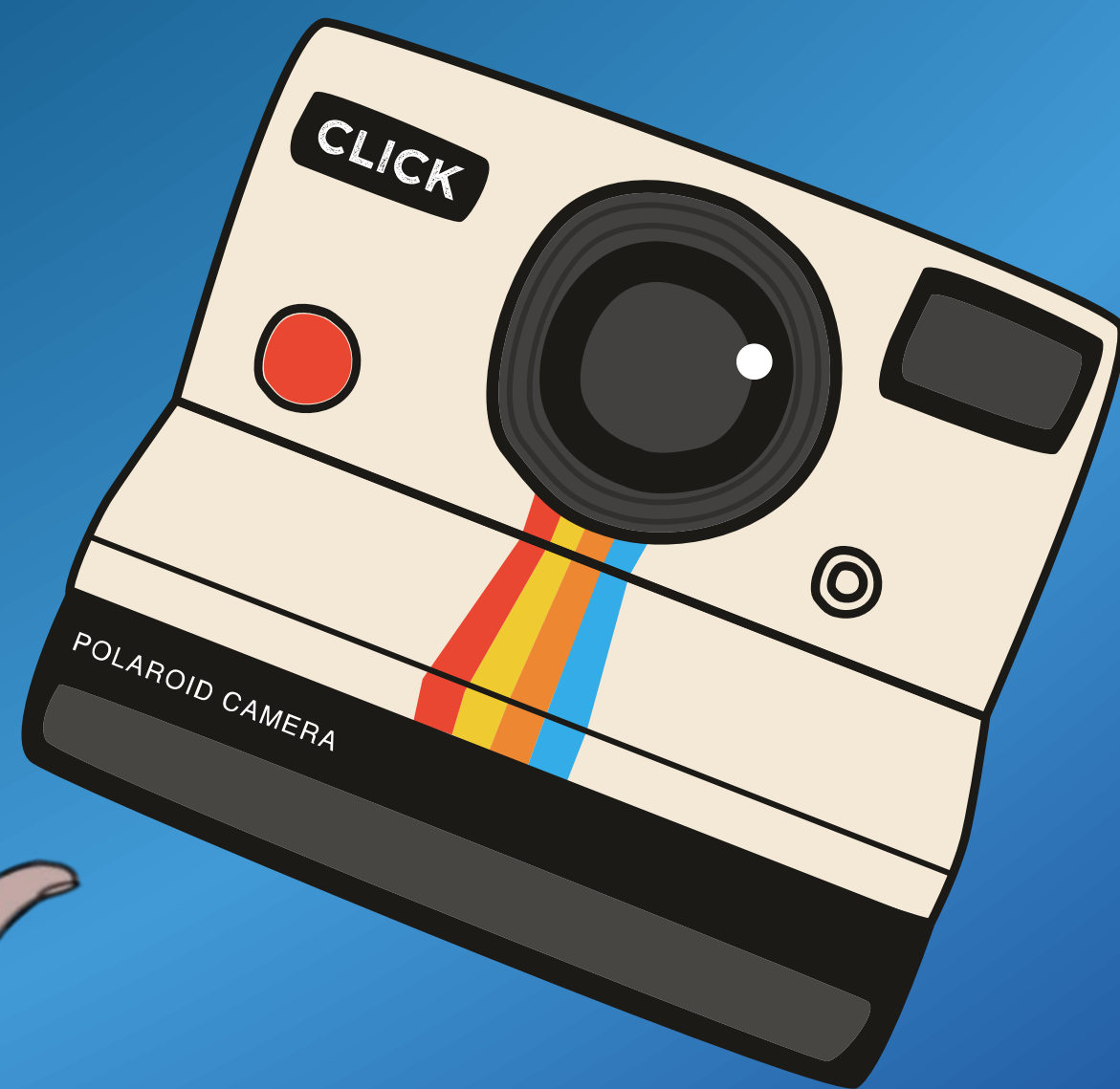




GUIDA GALATTICA ALL'EDITING PER COSPLAYER (senza PHOTOSHOP)

A Cura di eden.starr
Ph: eden.starr

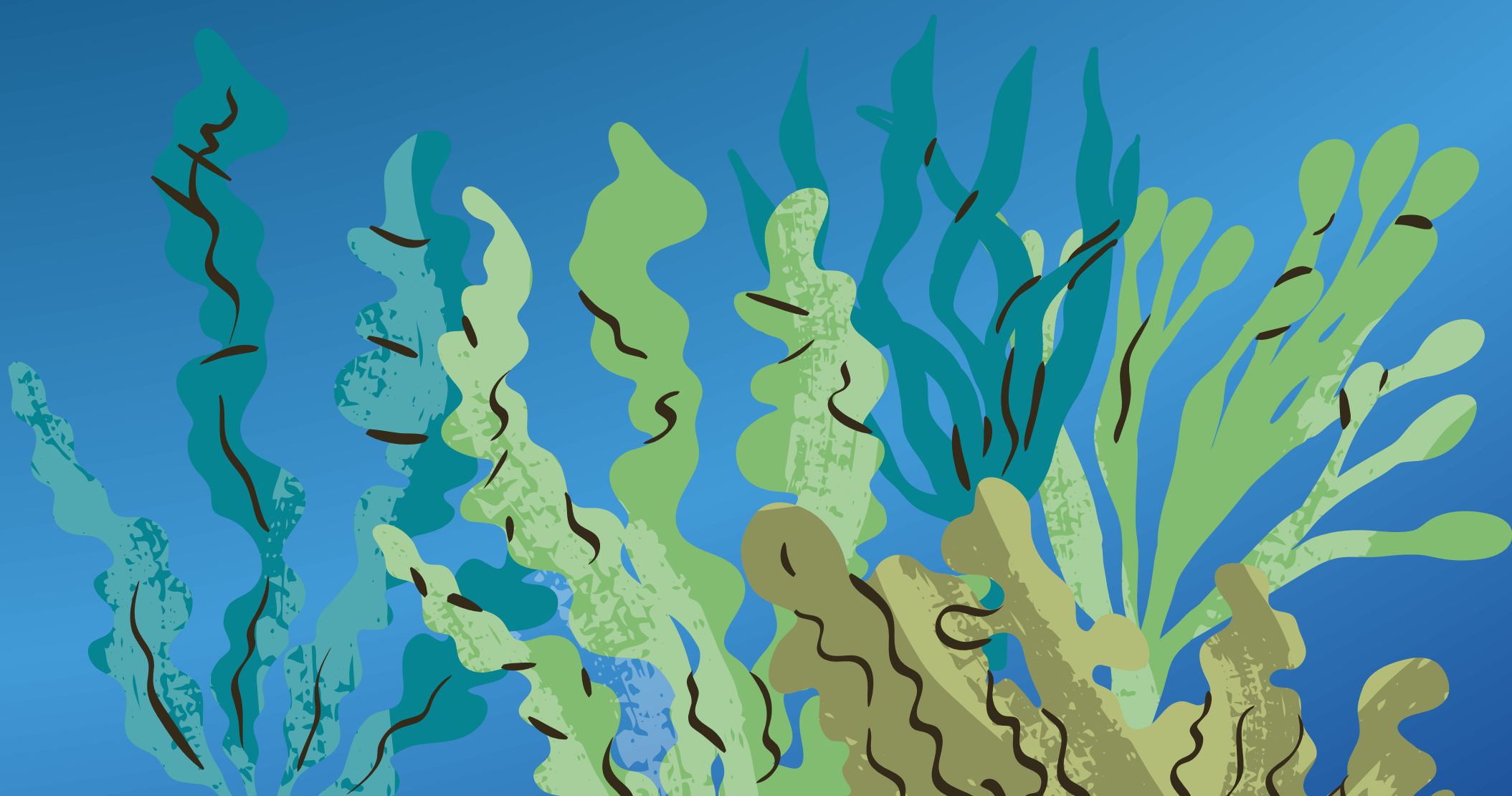
Come già scritto nei miei articoli precedenti, mi è stata regalata una macchina fotografica per il mio compleanno, l'anno scorso. Ho la sensazione che qualcuno abbia pensato che l'abbia presa perché ad oggi molti cosplayer si cimentano anche nella fotografia, ma la realtà è ben diversa. Se da una parte mi sento quasi esclusa dalle interazioni fotografa-cosplayer, dall'altra sono cresciuta in una casa piena di album di fotografie e con un padre che ha sempre avuto una passione per le videocamere e le macchine fotografiche (ne ha comprata una nuova proprio qualche mese fa).



Quando mi sono approcciata alla fotografia, tutte le persone a cui ho chiesto cosa usassero per editare mi hanno dato due sole risposte: Lightroom e Photoshop. Così, qualche settimana dopo una fiera, ho aperto il mio modesto computer portatile con l'intenzione di scaricare uno dei due programmi. Lì ho scoperto la verità di cui nessuno mi aveva avvisata: il costo dell'abbonamento a Lightroom e Photoshop decisamente troppo alto per le mie tasche. Non volendo darmi per vinta, ho cercato su Google se ci fossero delle soluzioni più economiche (il che, per me, equivale a dire gratis) ed è così che ho scoperto due fantastici programmi open source, completamente gratuiti: Darktable e Krita!



Ma partiamo con ordine. Darktable, sebbene abbia un'interfaccia e una curva di apprendimento un po' più complesse di Lightroom (la prima volta che ho aperto il programma mi sembrava di essere davanti al centro di controllo di un aereo!), è una valida alternativa. La sua gestione dei colori è estremamente completa e permette di calibrare anche le tonalità di certi dettagli spesso difficili, come gli elementi fluo. Offre, inoltre, la possibilità di ritoccare le piccole imperfezioni del vestito o della pelle in maniera efficiente ma naturale, senza stravolgere l'immagine originale.



Per quanto riguarda Krita, invece, so bene che si tratta di un'applicazione nata principalmente per illustratori (infatti dà il meglio di sé con una tavoletta grafica, ma con un po' di allenamento e pazienza si usa benissimo anche con il mouse).

Tuttavia, anche la fotografia cosplay, qualche volta, ha bisogno di un po' di magia.

Krita possiede un numero interessante di pennelli digitali, adatti a rendere le parrucche più voluminose, le ciglia più lunghe o a dare un effetto di glow sui

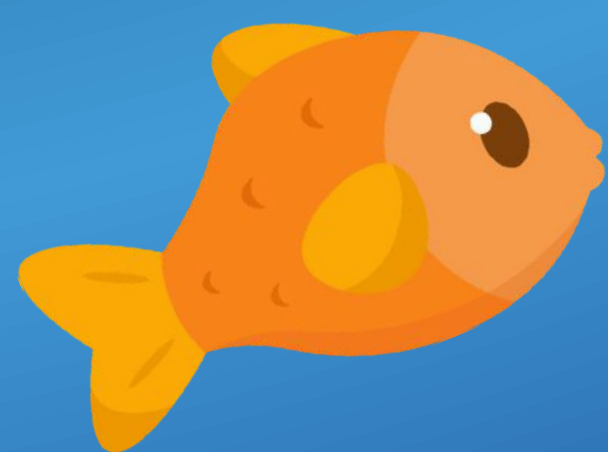
dettagli. Lo ammetto con un po' di timore: non so mettere le lenti a contatto colorate, ma grazie a Krita questo non è più un problema, visto che mi permette di editare il colore dei miei occhi in post-produzione.



Ho scelto di integrare a questo articolo tre foto: l'originale direttamente dalla macchina fotografica, la stessa editata con Darktable e, infine, il medesimo scatto con l'aggiunta della "magia" di Krita, che ha reso i miei occhi azzurri proprio come quelli di Hatsune Miku!

Ammetto che ci ho pensato un po': questa è la prima volta che posto una foto senza alcun edit, uno scatto vero, reale, autentico. Ci ho riflettuto perché è qualcosa che si vede raramente. Vediamo ogni giorno, ovunque, foto in cosplay perfette, talvolta editate al punto da offrire un'immagine completamente diversa dalla realtà. Volevo quindi portare qualcosa di vero. Un promemoria, un atto d'amore verso il processo creativo che fosse in grado di dire: "Questa è la foto originale; e se la foto editata esiste, è perché esiste anche la sua versione primitiva". Ed è qualcosa di bellissimo che mi auguro nessuno scordi mai.

Dalla mia scrivania alla vostra,
Eden Starr





BEST OF COLLAB

_MII.COS

PH: @SILVERPH28_



GRANDI IDEE, PICCOLI PIATTI: come STAMPARE IN 3D OGGETTI GIGANTI PT 2

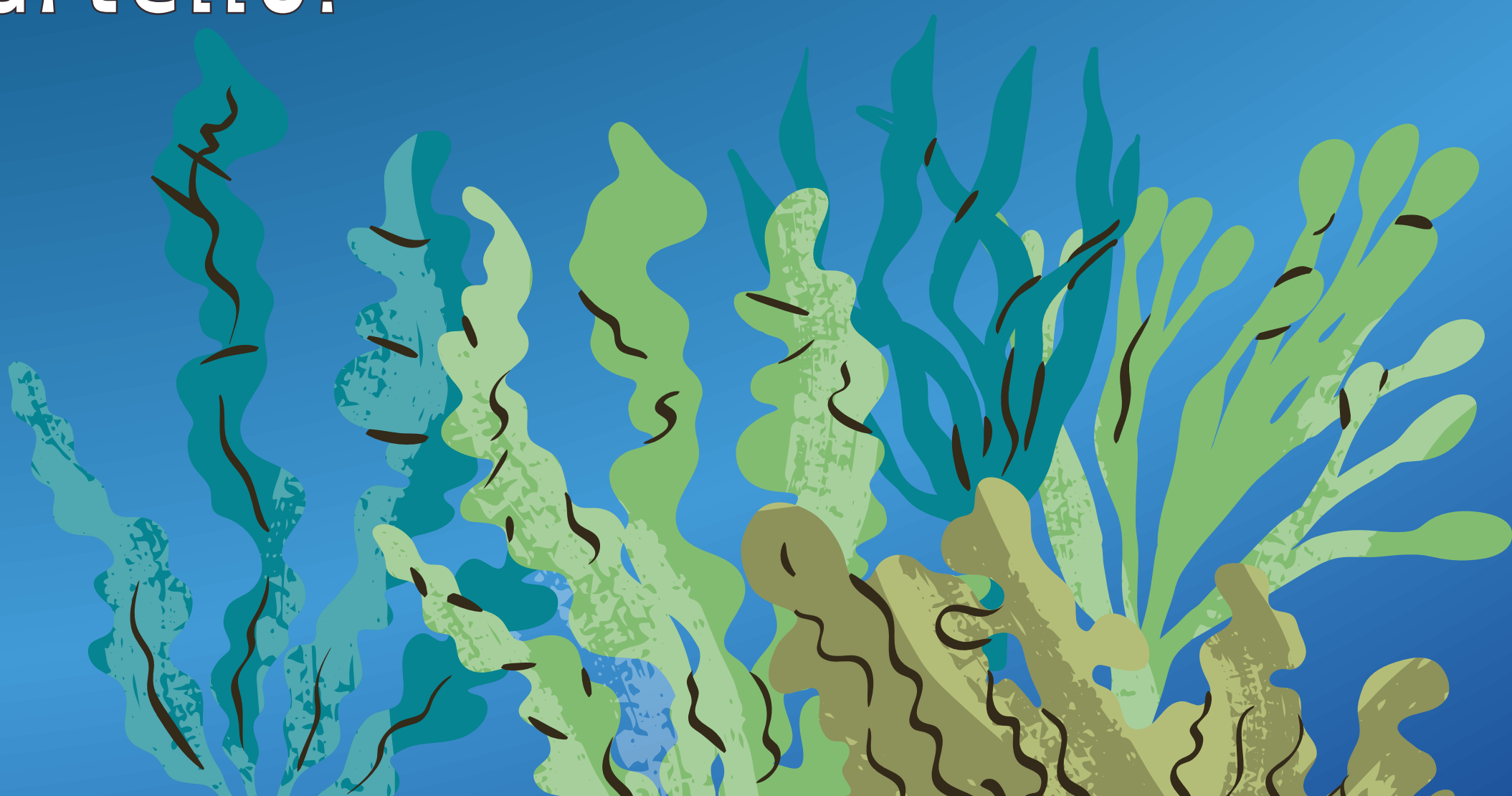
A Cura di droid.rust
Ph: mauro_petrolati_mein_bestes_ii

Eccoci con la seconda parte di: Grandi Idee, Piccoli Piatti: Come Stampare in 3D Oggetti Giganti!

Il fattore "Tolleranza": Evitare brutte sorprese

Quando la plastica si scalda ed esce dall'ugello, tende a espandersi leggermente. Questo significa che se stampi un foro da 5 mm e un perno da 5 mm, non si incastreranno mai. Nel menu dei connettori troverai la voce "Tolleranza" (Tolerance). Di default è impostata di solito intorno a 0.15 mm o 0.2 mm. Se la tua stampante è molto precisa (come una Bambu Lab della serie X1 o P1), 0.15 / 0.2 mm bastano.

Se usi una stampante più vecchia o economica, aumenta la tolleranza a 0.25 mm o 0.3 mm per essere sicuro che i pezzi scivolino l'uno dentro l'altro senza bisogno di usare il martello!



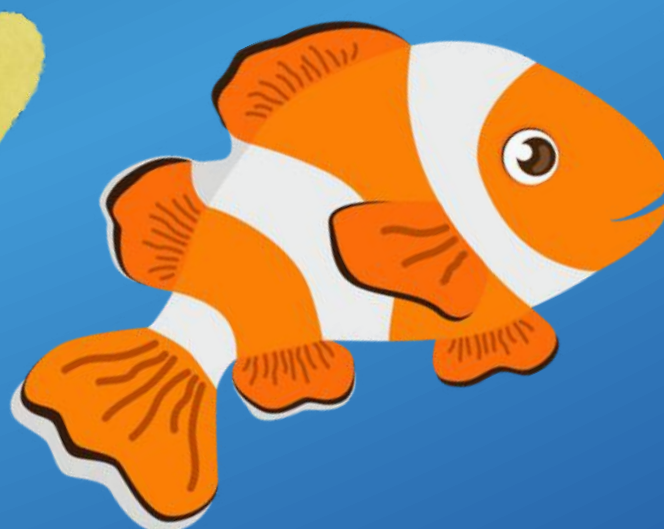
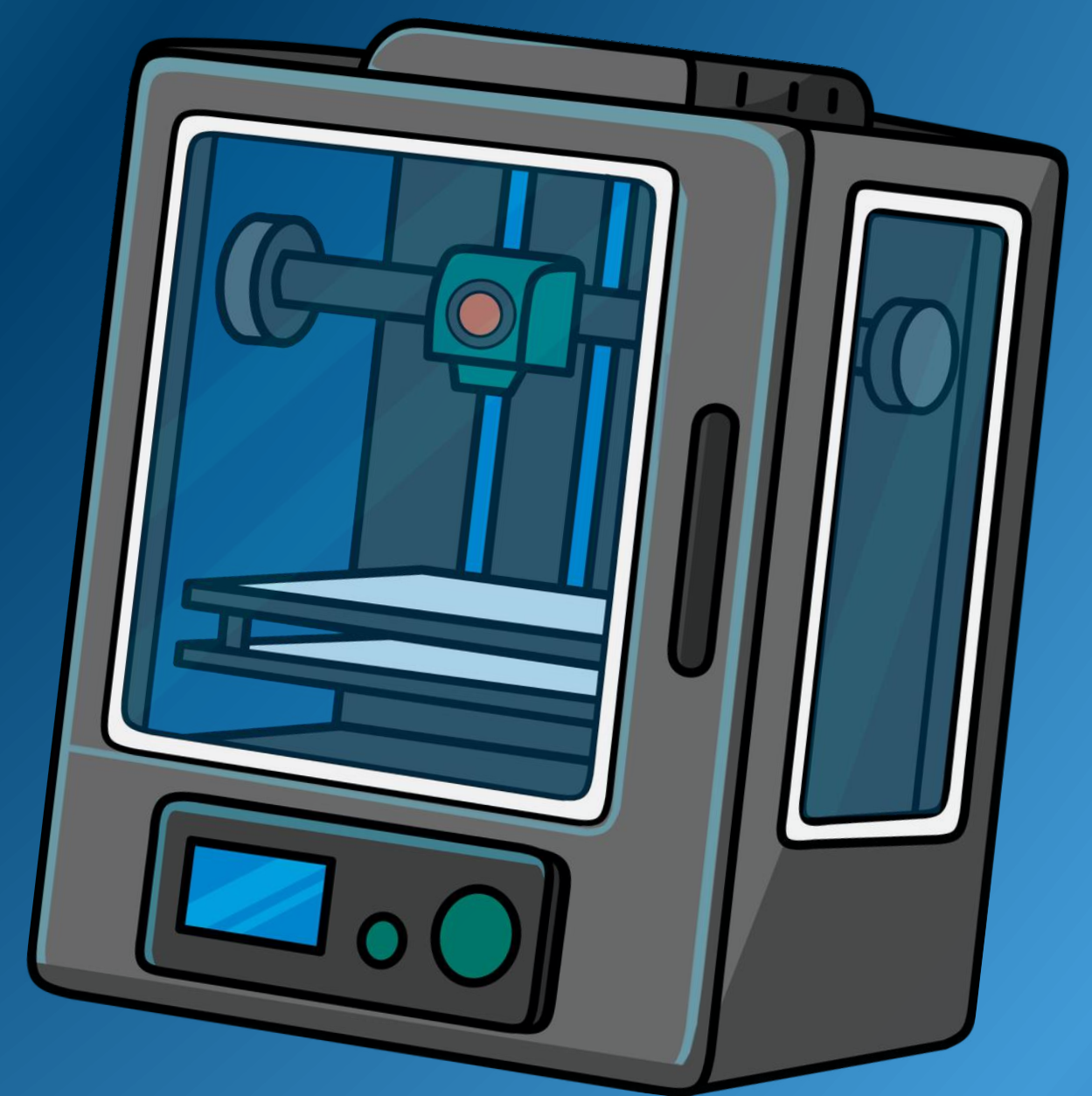
L'alternativa professionale per i "pigri" (o per i professionisti): LuBan 3D.

Fare i tagli a mano su OrcaSlicer è divertente e perfetto per oggetti divisi in 2 o 4 parti. Ma cosa succede se devi stampare una statua alta due metri da dividere in 50 pezzi diversi? Farlo a mano richiederebbe ore di lavoro.

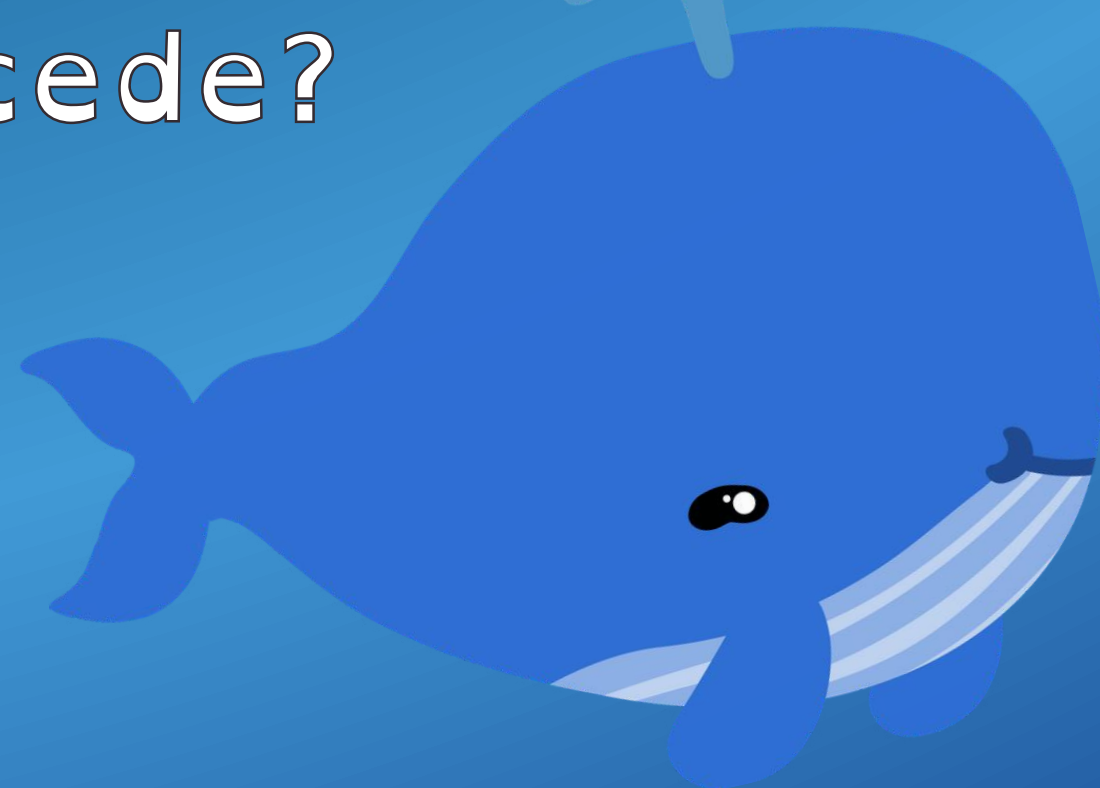
È qui che entra in gioco una menzione speciale per LuBan 3D,

un software commerciale (a pagamento, ma con prova gratuita). Fa parecchie cose, ma tra queste c'è una funzione specializzata esclusivamente nella scomposizione di modelli giganti. A differenza di Bambu Studio, LuBan fa quasi tutto in automatico:

Tu inserisci le dimensioni del piatto della tua stampante.



Inserisci il modello gigante.
LuBan calcola da solo il modo più efficiente di "affettare" l'oggetto in una griglia di cubi, posizionando automaticamente incastri perfetti su ogni singola faccia.
Se hai intenzione di trasformare la stampa 3D di grande formato in un lavoro o in un hobby intensivo (come il cosplay di armature complete o statue),
LuBan è un investimento che ti farà risparmiare giorni di lavoro.
Per iniziare, però, gli strumenti gratuiti di OrcaSlicer sono più che eccellenti!
Consigli d'oro per l'assemblaggio finale
Hai stampato tutti i pezzi, rimosso i supporti e ora sul tavolo hai un gigantesco puzzle di plastica che aspetta solo di prendere vita.
Come si procede?



1. La colla giusta fa la differenza
Per il filamento PLA o PETG (i più comuni), la normale colla cianocrilata (il classico Super Attak) funziona benissimo. Se vuoi un lavoro perfetto, acquista un "Attivatore di Cianoacrilato" spray: applichi la colla su un lato, spruzzi l'attivatore sull'altro, unisci i pezzi e la colla si indurirà istantaneamente in due secondi, bloccando il pezzo nella posizione corretta.

La soluzione migliore nel tempo? La colla bicomponente. Il cianoacrilato con gli anni cristallizza e i pezzi potrebbero cominciare a staccarsi; se volete una stampa che duri a lungo, la colla bicomponente è un'opzione decisamente più solida.



2. Carteggiare prima di unire
Dai una leggera passata di carta vetrata a grana media (es. 240) sulle superfici che andranno a contatto. Creare delle micro-rigature sulla plastica aiuterà la colla a fare molta più presa.

3. Nascondere le linee di giunzione

Anche con il miglior taglio del mondo, la linea in cui i due pezzi si uniscono rimarrà visibile.

Per farla sparire:

Usa dello stucco per plastica (quello usato nel modellismo o lo stucco spray per carrozzeria).

Riempi la fessura, lascialo asciugare e, una volta asciutto, carteggia con cura usando carta vetrata sempre più fine (fino alla grana 400 o 600).

Una passata di primer (fondo per vernice) e una bella bomboletta di colore renderanno l'oggetto totalmente omogeneo, nascondendo il trucco a chiunque lo guardi.

Mettiti alla prova!



La stampa 3D di grandi dimensioni è uno dei modi migliori per lasciare a bocca aperta amici e parenti. Ora sai che non serve una stampante enorme per creare oggetti enormi, ma solo un pizzico di strategia nell'usare gli strumenti di taglio che hai già a disposizione sul tuo computer.

Prendi un modello, sperimenta con lo strumento "Taglia" di OrcaSlicer o Bambu Studio, posiziona i tuoi primi perni e lancia la stampa. Buon divertimento, e ricorda: l'unico vero limite è la quantità di filamento che hai sullo scaffale!

Ci vediamo alla prossima, con nuove tips e tutorial!





BEST OF COLLAB

MASKYTA

PH: @SAMUEL_LAZUCCA



LA MAPPA SI ALLARGA: LA RIVOLUZIONE DI AKIRA AL BERGAMO COMICON

A Cura di @ .akirakaaa
Ph: @_.akTrakaaaa

LA CORSA CONTRO IL TEMPO E LA NASCITA DI KEITO

Dalla folle corsa contro il tempo alla conquista del palco: vi racconto come una sfida sia nata in sole 48 ore e che abbia blindato la bandiera dell'accessibilità nel festival più grande.

Tutto è iniziato giovedì, a un soffio dall'inizio del weekend. Ricevo una proposta totalmente inaspettata dallo staff del Bergamo Comicon: salire sul palco per un panel sabato 27 Giugno, interamente dedicato al manga "Love in the palm of his hand". C'era solo un piccolissimo dettaglio: per quel giorno avevo già un altro cosplay programmato, pronto e finito. In quel momento mi sono fermata e mi sono chiesta: "Perché no? Il protagonista è sordo esattamente come me, mi hanno invitata per questo panel... devo farlo, costi quel che costi."



LA CORSA CONTRO IL TEMPO E LA NASCITA DI KEITO



Ho deciso di accettare la sfida e resettare tutto a un giorno e mezzo dalla fiera. Sono partita da zero per dare vita a Keito. Ho attivato il turbo: corsa contro il tempo alla ricerca dello spray del colore perfetto per i capelli, ore folli a tagliare e acconciare la parrucca, caccia disperata ai vestiti giusti nell'armadio... e alla fine, contro ogni previsione, ce l'ho fatta. Venerdì sera era tutto incredibilmente pronto.

IL NOME SUL TAVOLO, IL REGALO DI J-POP È L'EMOZIONE DEL PALCO



Quando sabato è arrivato, l'emozione era fortissima, ma di quel tipo bello che ti accende dentro. Una volta arrivata al panel, ho vissuto un momento stupendo: ho conosciuto lo staff di J-Pop Manga, che per ringraziarmi dell'accettazione dell'invito e della disponibilità mi ha fatto un regalo bellissimo, donandomi il primo volume del manga.

IL NOME SUL TAVOLO, IL REGALO DI J-POP È L'EMOZIONE DEL PALCO



Ma l'emozione più grande è stata vedere il cartellino con il nome "Akira"

posizionato proprio lì, sul tavolo dei relatori. Mi sono piazzata al centro, in mezzo alle due relatrici.



Nonostante la grandissima affluenza di persone in sala, una cinepresa piazzata proprio nel mezzo per riprendere ogni secondo dell'evento e ben due interpreti contemporaneamente al lavoro — uno dedicato interamente al pubblico e uno fisso su di me per non farmi perdere nulla - non mi sentivo affatto tesissima.

IL NOME SUL TAVOLO, IL REGALO DI J-POP È L'EMOZIONE DEL PALCO



Anzi, ero incredibilmente concentrata: il mio obiettivo principale era sfruttare quella bellissima occasione e la storia del manga per trasmettere al pubblico le giuste informazioni sulla

sordità e sulla LIS, abbattendo i soliti stereotipi. Le domande della conduttrice erano stupende, profonde, e la risposta del pubblico è stata immediata: si percepiva un calore immenso in tutta la stanza, un'attenzione che ha ripagato ogni singola ora di sonno persa la notte prima per finire il cosplay.



LA DOMENICA DEI TALK, INCONTRI DEL CUORE E IL SOGNO DI NAPOLI



Ero stanca morta, lo ammetto, ma incredibilmente felice. Eppure non c'era tempo per rilassarsi: ad attendermi l'indomani, domenica 28 giugno, c'era un'altra missione fondamentale: un talk show interamente incentrato sull'accessibilità. La

stanchezza passava in secondo piano davanti al valore di ciò che stavo portando avanti.

Domenica mattina mi sono svegliata presto per battere sul tempo il traffico infinito della fiera. Una volta dentro, sono andata dritta allo stand di Virtual Cosplay, aspettando che scoccassero le 13:30.



LA DOMENICA DEI TALK, INCONTRI DEL CUORE E IL SOGNO DI NAPOLI



Proprio lì, a ridosso del talk, ho vissuto una di quelle sorprese che ti scaldano il cuore: ho incontrato di nuovo la mia logopedista, la persona che mi ha insegnato a parlare. Subito dopo, ho conosciuto una ragazza che aveva frequentato dei corsi di LIS. Lo stupore è stato immenso! Abbiamo girato la fiera insieme, chiacchierando e conoscendoci un po'. Trovare in mezzo alla folla persone in grado di comunicare fluidamente in LIS è una sensazione impagabile, che mi fa sentire protetta e totalmente a mio agio. Mi sono divertita come non succedeva da tempo.



LA DOMENICA DEI TALK, INCONTRI DEL CUORE E IL SOGNO DI NAPOLI

Ma la vera bomba doveva ancora esplodere. Com'è finito questo incredibile weekend di talk? È finito con una proposta da brividi: lo staff del Comicon ha espresso l'intenzione di strutturare e preparare un programma ad hoc per invitarmi ufficialmente al Napoli Comicon! Wow. Parliamo di una delle fiere più grandi d'Europa, ma soprattutto di una realtà che ho scoperto essere l'unica a lavorare così tanto, e con così tanta serietà, sui temi dell'abbattimento delle barriere e dell'inclusione. Ecco perché è in assoluto la mia fiera preferita. La fine dell'evento mi ha lasciato addosso quel classico vuoto incolmabile, una sorta di "depressione post-Comicon", ma accompagnata da una consapevolezza enorme: in sole 48 ore ho realizzato qualcosa di straordinario, ottenendo risultati che fino a poco tempo fa potevo solo sognare.

Ora, mentre aspetto settembre e il ritorno della "normalità" delle fiere, la mia mente sta già volando lontano... e sto già fantasticando su quale cosplay pazzesco portare direttamente al Napoli Comicon.

RINGRAZIAMENTI

Un grazie di cuore a tutto lo staff del Bergamo Comicon per la fiducia e l'accoglienza, a J-Pop Manga per il meraviglioso e inaspettato regalo, a Virtual Cosplay Magazine per darmi sempre lo spazio per far sentire la mia voce, e a ognuno di voi che si è fermato ad ascoltare, a capire e a segnare con me. Il ponte dell'accessibilità è solo all'inizio, ma lo stiamo costruendo insieme.

Aspettate... Non è ancora finita...
Scorrete ancora giù...



UN SALUTO SPECIALE DA VIENNA...



Vacation
Mode

Un saluto speciale direttamente da Vienna, nello straordinario spazio interattivo di Hands Up - Erlebnis Stille!

Ora per me è tempo di staccare un po' la spina: mi prendo una meritata pausa estiva per godermi le vacanze e concentrarmi al massimo sullo studio per i prossimi esami accademici. Ma non preoccupatevi, è solo una breve ricarica!

A settembre tornerò più carica che mai, con tantissimi nuovi contenuti, progetti inediti e un sacco di novità pazzesche ad aspettarvi.

Buona estate a tutti! 🌞 ✈️ 📖



BEST OF COLLAB

SILVIA_RLB

PH: @SILVIA_RLB

A photograph of two cosplayers in a close embrace. The person on the left has short, wavy grey hair and is wearing a red top with a green plush frog on their shoulder. The person on the right has long, dark, spiky hair with a gold chain headband and is wearing a black turtleneck with white stripes. They are both looking at each other. The background is a plain, light-colored wall.

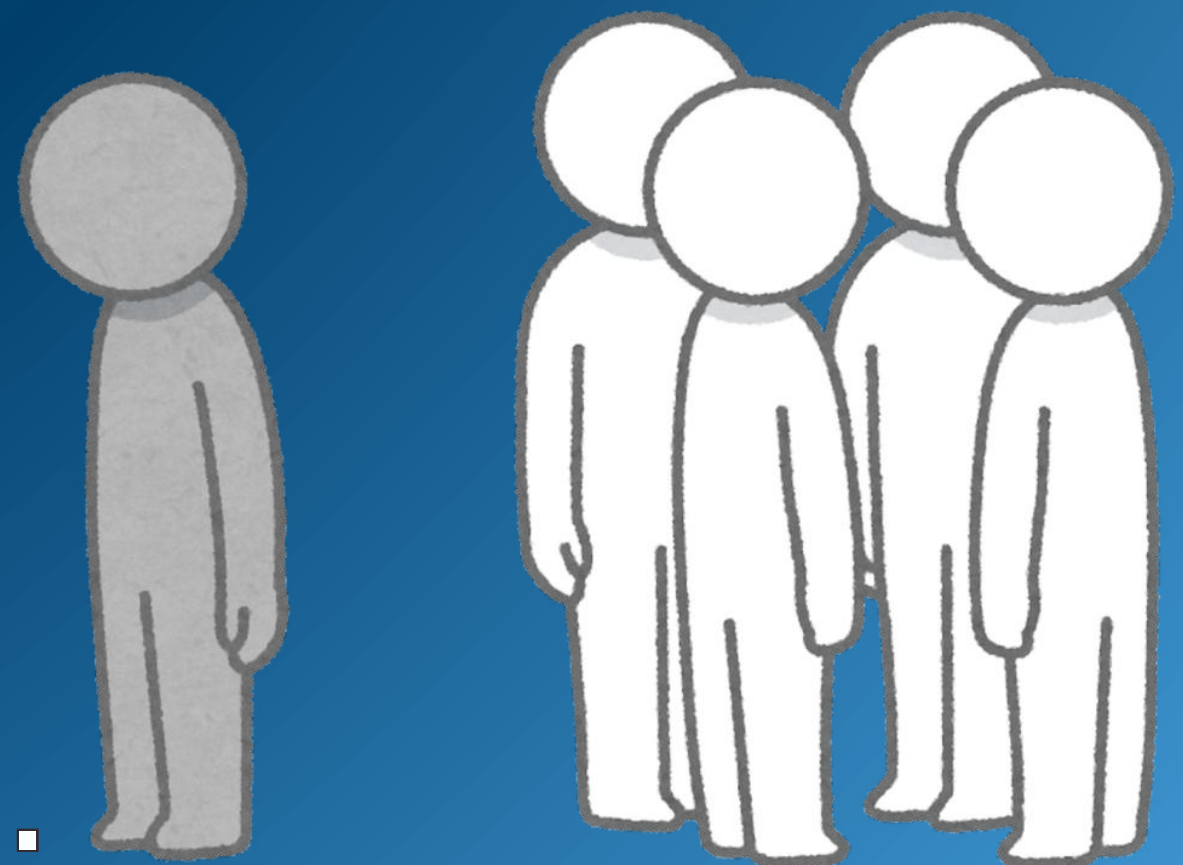
PICCOLI BRIVIDI STORIE DA COSPLAYER PARTE 8

A Cura di dan.cosplay. & saky.ycos
Ph: @hyperfixated_gremlin_

COSTANTIN VS FURRY

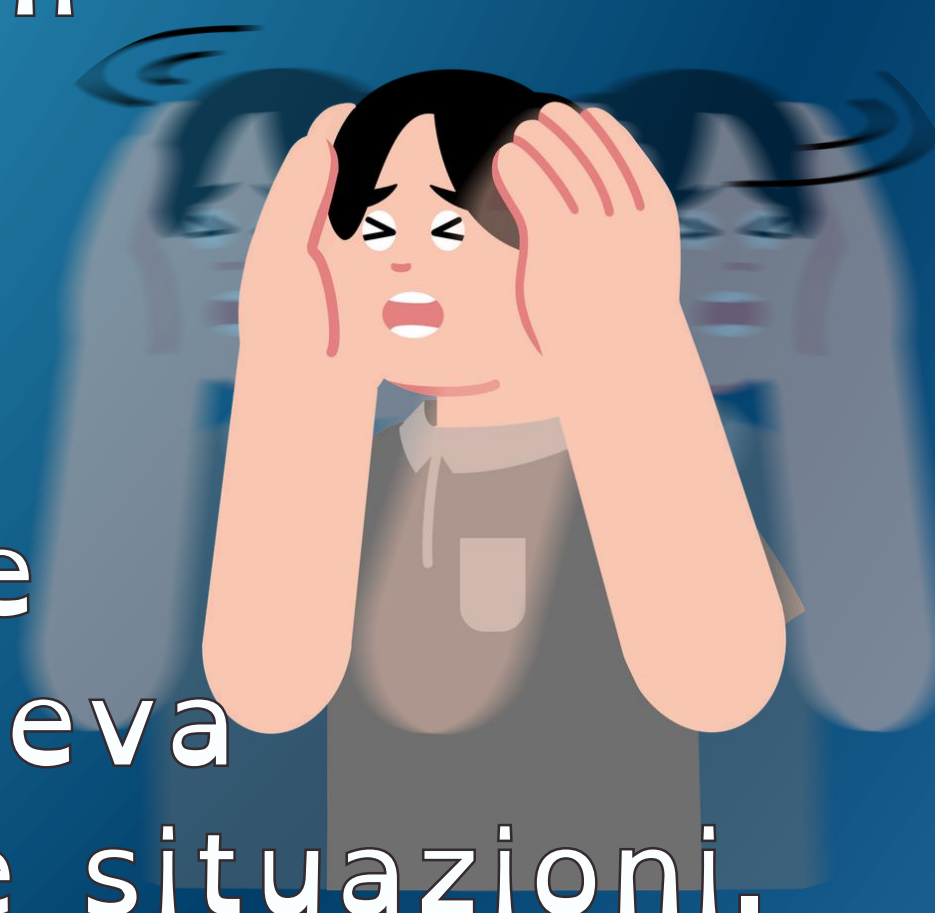
Premetto che non ho nulla con chi fa cosplay di furry o chi ha il proprio fursona o profili a tema, anche io ero uno di voi, tuttavia però devo dire che la community italiana è TERRIFICANTE.

Pieno di gente che parla male di cosplayer che nemmeno fanno parte della community furry, gente che si organizza per PEDINARE o ESCLUDERE altra gente in fiera per magari delle caratteristiche che ha il loro furry. Non che tutta la community sia così eh...



COSTANTIN VS FURRY

Ma quei pochi mi fanno una paura tremenda, e dopo essere stato vittima di queste cose ho deciso di allontanarmi da tutte le chat/community/gruppi social a tema perché mi sentivo enormemente a disagio. E nessuno faceva nulla per evitare queste situazioni.



COMMENTO DI DAN:

Io meglio che non mi esprima troppo sulla questione. Magari della mia disavventura ve ne parlerò nelle prossime puntate. Tuttavia ti assicuro che la community non è solo quello che hai visto e sono sicuro che se ancora hai voglia di cercare, troverai il gruppo adatto a te.

COMMENTO DI SAKY:

Commento di Saky: bisogna solo trovare il proprio posto nel mondo come dico sempre, giustamente se non va bene al primo colpo le community sono tante e troverai la tua<3

LARA e IL senso DI COLPA

Io mi chiamo Lara, ho 17 anni e da qualche mese conosco una persona che ha iniziato a darmi delle strane vibes... Prima cercavo di ignorarle ma ormai sono veramente ricorrenti e inizio ad essere intimorita. Una cosa in particolare sono finita col parlarne alla mia psicologa, e lei mi ha consigliato di prendere coraggio e visto che avevo assistito alla preparazione di più momenti di cyberbullismo, di avvisare la persona. So che non hai reagito a nulla di quello che è stato fatto, spero che tu stia bene e mi sento tremendamente in colpa di non averti potuto avvisare. Scusami.



commento DI DAN:

Il fatto che esistano persone così fa dubitare molto di come stiamo andando a finire... Ma vedere che ci sono persone come te che trovano comunque un modo per "aiutare", mi fa sperare nel futuro. Se fossi in te mi allontanerei da quel gruppo di persone e anche in fretta.

commento DI SAKY:

Non devi sentirti in colpa, hai fatto quello che hai potuto. Una persona non può cambiare tutto il mondo ma può cambiarlo una piccola parte, che nel complesso aiuta.

Ci vediamo il prossimo mese!



A person with short, straight purple hair is wearing a purple hoodie, purple corduroy overalls with pink straps, and bright yellow gloves. They are also wearing large purple bunny ears. They are standing on a cobblestone path in a forest, looking directly at the camera with a slight smirk. Their right hand is raised, showing the yellow glove, and their left hand is on their hip. The background is filled with green foliage and dappled sunlight.

BEST OF COLLAB

KI.RA.COSPLAY

PH: @MARCOCALLEGARI_PH



**ATTACCATO AD un
FILO... MA QUELLO
GIUSTO**

A Cura di [gaya_cos.er](#)
Ph: [@molinaromauro](#)

ATTACCATO AD UN FILO... MA QUELLO GIUSTO

Quante volte passiamo ore a scegliere la stoffa giusta, le passamanerie più belle e le perle più luccicanti per un cosplay, e poi... torniamo a casa e afferriamo il primo rocchetto di filo a caso che troviamo nella scatola?

Ma se nel teatro i costumi devono sopravvivere a coreografie movimentate, sudore e lavaggi continui, nel cosplay abbiamo un problema in più: ci troviamo a cucire roba fuori dal normale. Finta pelle, foam, plastica, strass, mantelli pesanti... tutta roba per cui il filo normale si spezza prima di iniziare, soprattutto al primo movimento utile o al primo passo che fate in fiera. Ecco la mia mini-guida sui fili giusti per svoltare la vita ed evitare drammi sul più bello.



ATTACCATO AD UN FILO... MA QUELLO GIUSTO

1. Poliestere e cotone (strutture base) Il filo in 100% poliestere è il filo più comune e utilizzato. È leggermente elastico, non si spezza facilmente e va benissimo per il 90% delle cose che cucite normalmente (soprattutto i tessuti sintetici o elastici). Ma attenzione se state lavorando su tessuti naturali molto pesanti (tipo per costumi storici o il denim rigido) e avete bisogno di pressare bene le pieghe con il ferro da stiro, passate al filo di cotone. Il poliestere ad alte temperature rischia di sciogliersi o indebolirsi, mentre il cotone con il caldo resiste a tutto.



ATTACCATO AD UN FILO... MA QUELLO GIUSTO

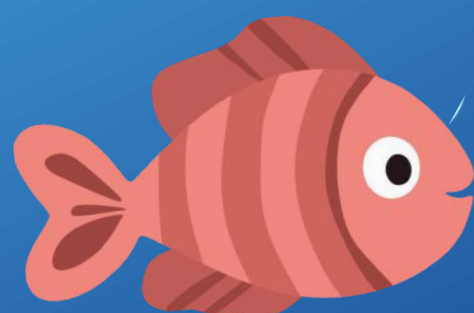
2. Filo da impuntura (armature) Dovete cucire un corsetto in similpelle spessa, le cinghie per le armi o magari attaccare il velcro su un pezzo di foam rivestito in stoffa? Se usate il filo normale, si spezzerà non appena farete i primi punti. Vi serve il filo da impuntura, chiamato anche "extra-forte" o filo per jeans. È molto più spesso e praticamente indistruttibile.

Siccome è parecchio cicciotto, usatelo solo sopra nella macchina da cucire. Nella bobina sotto (la soletta interna) lasciate un filo normale dello stesso colore. In questo modo la macchina scorre liscia, evitando di creare quei nidi di filo che fanno solo impazzire.



ATTACCATO AD UN FILO... MA QUELLO GIUSTO

3. Filo di Nylon (invisibile) Questo in sartoria teatrale è letteralmente un dogma. Si presenta come un filo da pesca, ma sottilissimo e trasparente. Nel cosplay è la salvezza per due motivi: quando dovete cucire a mano perline, strass, passamanerie o cristalli giganti e non volete che si vedano i punti di cucitura passanti, oppure quando avete un tessuto super colorato o con una fantasia strana e non avete né tempo né budget per comprare dieci fili di sfumature diverse. Con questo risolvete il problema in un colpo solo. Il lato meno bello è che è composto da plastica pura. Se ci passate sopra il ferro da stiro caldo, si scioglie all'istante rovinando la cucitura (e la stoffa). Anche se è invisibile, bisogna stare attenti a dove lo si mette e se si taglia un pezzo.



ATTACCATO AD UN FILO... MA QUELLO GIUSTO

4. Filo cerato o da tappezziere. Dovete attaccare dei bottoni grandi, delle fibbie di metallo pesanti o i ganci di un mantello enorme che pesano parecchio? Lasciate stare il filo normale ripassato venti volte. In teatro si usa il filocerato o quello da tappezzeria (quello che usano per i divani, per intenderci) in modo tale che se qualcunovi calpesta il costume nella calca dei padiglioni, non si spezzerà.



Scegliere di usare fili appositi vi eviterà di girare per la fiera con la colla a caldo portatile in mano, come faccio io solo per l'ansia. I buoni artisti copiano, i grandi artisti rubano.

Pablo Picasso

Dalla vostra
gaya_cos.er



A man is shown from the waist up, wearing a brown cowboy hat with a decorative band, a dark brown leather jacket with two horizontal stripes on each sleeve, and a red and black plaid shirt underneath. He is holding three silver claws in his right hand, which are pointed upwards. The entire scene is bathed in a strong red light, creating a dramatic and intense atmosphere. The background is dark and out of focus.

BEST OF COLLAB

MR.COMICS_COSPLAY

PH: MEDEROPHOTOS_COSPLAY

Medero 
PHOTOS



Tu e IL PERSONAGGIO PT 7

A Cura di lisa.cosp_
Ph: Google

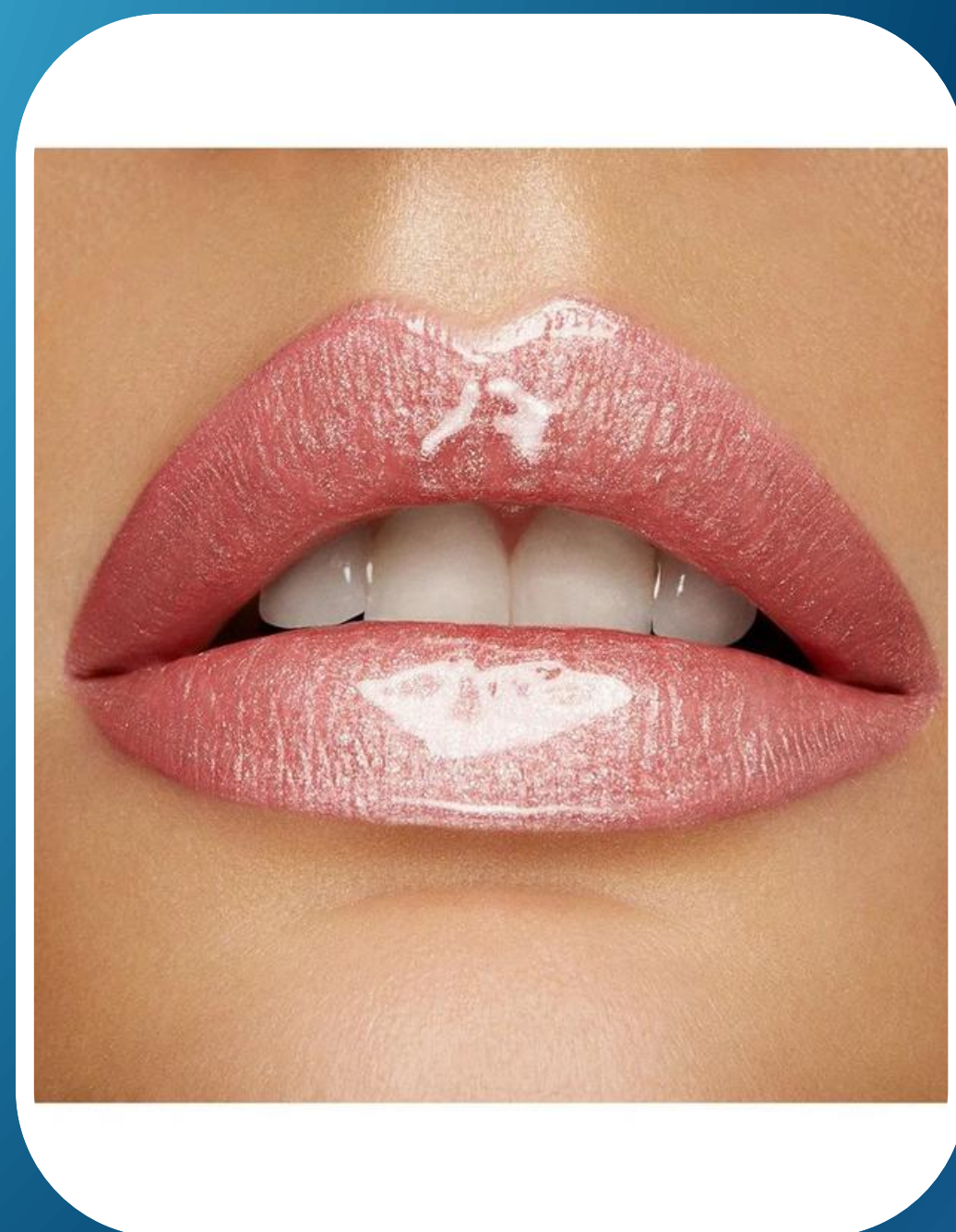
MAKE-UP DI MARIN KITAGAWA

Il makeup di Marin può variare, può essere delicato o con lo stile gyaru. Ecco i miei consigli al riguardo:



Viso: la procedura è la classica base viso con fondotinta e cipria, un contouring non marcato, solo leggermente sulla mandibola e nei lati del naso. Il blush tende al colore rosa e anche un po' sulla punta del naso. L'illuminante, posizionato sullo zigomo, punta del naso, tra le sopracciglia e sull'arco di cupido, può essere sia bianco, rosa chiaro o anche color carne; al posto dell'illuminante potete usare la matita bianca (l'effetto è sempre quello di illuminare i punti principali e di rendere più armonioso il viso).

LABBRA IN STILE COREANO



Labbra: può essere utile un rossetto lucido rosa o fucsia, o anche color pesca (meglio evitare quelli troppo accesi, non deve sembrare un effetto “pupa a cena”). Per chi invece non vuole il rossetto, l’alternativa valida è il lipgloss color rosa/fucsia o pesca.

Nel trucco coreano ad esempio le labbra sono sfumate, non sono definite, il colore è più intenso al centro e si attenua verso l’esterno.



GLI OCCHI

Glitter: eh si! Ci sono anche questi che possono rendere il make-up ancora più bello, poiché vanno applicati poco sulle guance o nella zona occhi come fanno alcune cosplayer.

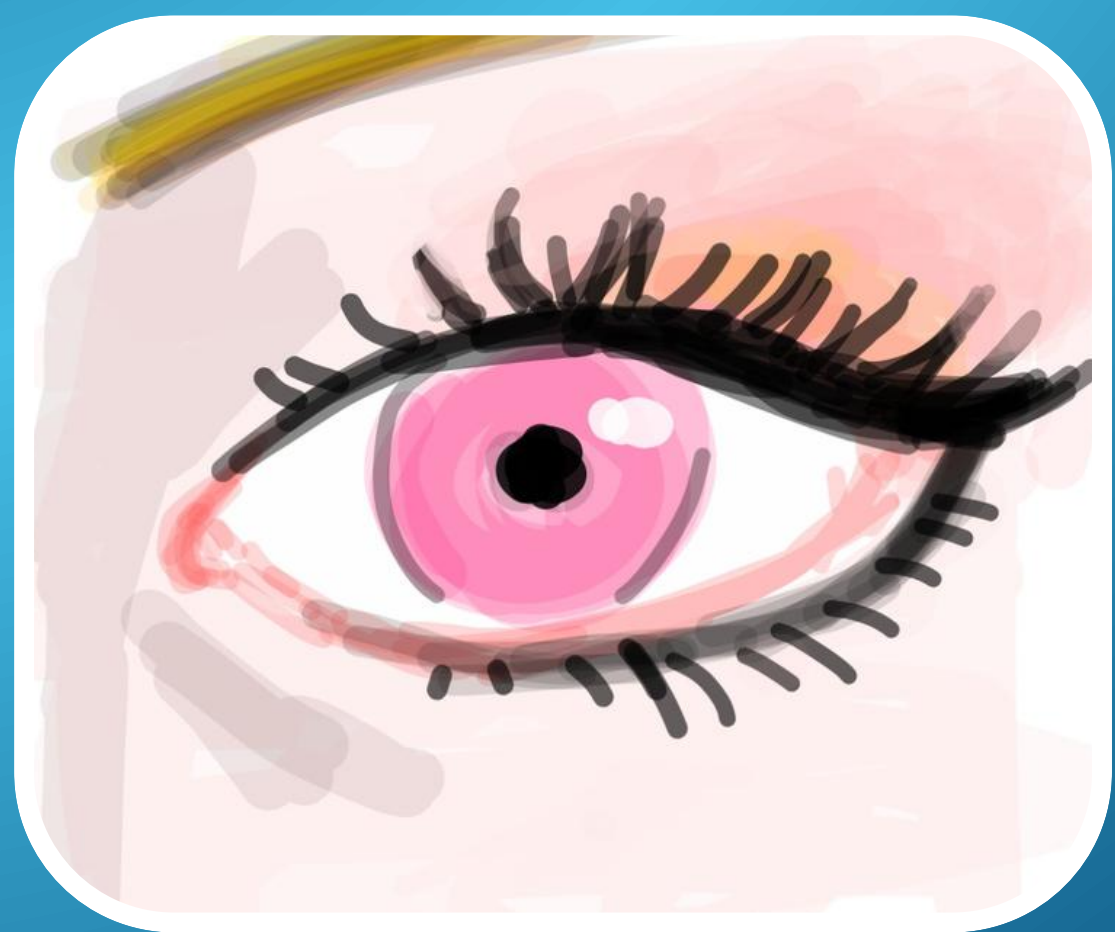


Sopracciglia: stesso colore della parrucca oppure un castano chiaro per un effetto naturale.



VARI STILI DEGLI OCCHI

Marin ha gli occhi grandi con le ciglia ben definite. Qui i vari stili si dividono e le opzioni sono 3 in base al mio consiglio.



Occhi più grandi con l'utilizzo della matita bianca dentro e sotto l'occhio, con l'eyeliner vado a prolungare la coda finale dell'occhio e con la matita nera vado ad unire le due linee, lasciando uno spazio tra la palpebra inferiore e la rima cigliare (ovviamente la matita deve essere sfumata). L'ombretto rosa/ pesca deve essere applicato nella palpebra mobile e fissa partendo dal centro verso l'esterno. L'eyeliner va a definire tutto e potete disegnare anche le ciglia, sia sotto che sopra. Anche qui, i brillantini sono utili (molto spesso sono già presenti in alcune cialde di ombretti). Per un tocco in più, le ciglia finte sono le prime che rendono lo sguardo più aperto e l'occhio più grande (in questo caso disegnare le ciglia finte sopra non conviene, soltanto quelle sotto l'occhio).

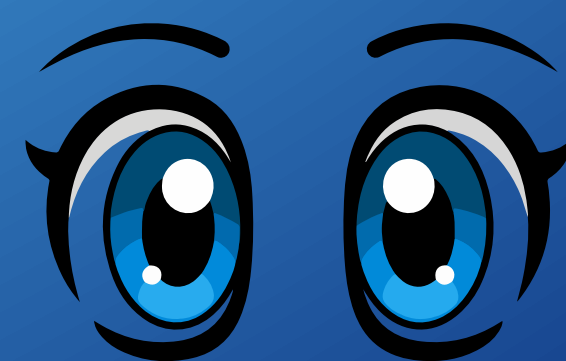
PER CHI VUOLE un TRUCCO DELICATO e ISPIRATO AL TRUCCO COREANO

Aegyo sal: si tratta della piccola rotondità naturale appena sotto la rima cigliare inferiore, con il trucco coreano si va a valorizzare quella parte con il gioco di ombra e Gyaluce.



- Aggiunge tridimensionalità al viso senza
- ricorrere a eyeliner marcati o ciglia esagerate. Come farlo? Individuare la piega naturale sotto la rima inferiore dell'occhio, crea l'ombra con una matita marrone chiaro dal sottotono freddo o un ombretto opaco per tracciare una linea sottile proprio sotto questa piega, partendo dall'angolo interno fino a circa due terzi dell'occhio. Sfumare dopo la linea verso il basso per un effetto molto naturale e morbido e illuminare la zona con un ombretto shimmer o un illuminante, concentrando il punto luce al centro dell'occhio.

Gli ombretti da applicare sulla palpebra devono essere molto chiari e anche brillantinati e poco mascara.



PER CHI VUOLE OSARE e FARLO IN BASE ALLO STILE DI MARIN



- Per chi vuole osare e farlo in base allo stile di Marin c'è il
- 1. Gyaruu style: bisogna arrotondare gli occhi in modo drammatico e creare l'effetto "bambola". L'eyeliner è spesso e le linee sono allungate verso l'esterno, le ciglia finte sono esagerate e applicate anche sotto e anche qui la tecnica dell'aegyo sal, anche più pesante e marcato con una matita bianca e un ombretto chiaro

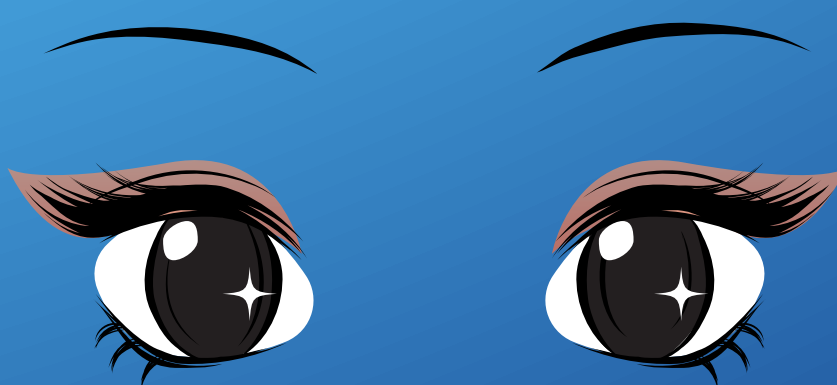


PER CHI VUOLE OSARE e FARLO IN BASE ALLO STILE DI MARIN



La matita spesso viene applicata anche nella parte interna dell'occhio e unita alla precedente linea bianca disegnata sotto. Le lenti fanno pure il loro lavoro, tra cui le mini sclera o comunque che ricoprono gran parte della propria sclera. L'ombretto è sia sopra che sotto l'occhio e molto più pesante e visibile, procede dal chiaro alle tonalità scure.

Riguardo quest'ultimo stile, ovviamente si fa a rendere più pesante anche la base viso, quindi fondotinta eccetera, si va ad arricchire anche con adesivi sul viso e glitter.



IN CONCLUSIONE...

La rubrica è conclusa, se avete richieste, scrivetemi pure e se volete vedere un pg in particolare posso dedicarci un articolo intero.

Per qualunque cosa sono disponibile. Grazie sempre per il vostro supporto

^u^ *Sentitevi liberi anch'edì non seguire per forza questi consigli o di farlo come più vi piace, l'importante è che vi vedete bene e più a vostro agio!



**SEGUICI SUI NOSTRI
SOCIAL NETWORK**



BEST OF COLLAB

DAVIS_COSPLAY96

PH: @SAMUEL_LAZUCCA



sacadranca

premium color lenses

**CODICE: VIRTUALFAM10
PER IL 10% DI SCONTO SU
TUTTI I PRODOTTI!**



www.sacadranca.com

JEY.COSPLAY PH: @SERENA_BERTR

SUMMER SALES

FINO AL
-70%



**LENTI COLORATE
COSPLAY E NATURALI**



PARRUCCHE



COSTUMI



**ARTICOLI IN PROMOZIONE
FINO AL 30 AGOSTO
O ESAURIMENTO SCORTE**



**SALDI ONLINE SU
sacadranca.com**



sacadranca
premium color lenses





VIRTUAL
GRANDLINE



Virtual Alley

Saku
→

RINGRAZIAMENTI

**R
E
D
A
T
T
O
R
I**

EDITORIALE AGOSTO 2026

A Cura di Mr.Comics_cosplay

FIERE DEL MESE AGOSTO 2026

A Cura di Virtualcosplay_

GUIDA GALATTICA ALL'EDITING PER COSPLAYER (SENZA PHOTOSHOP)

A Cura di Ardyn_barton

GRANDI IDEE, PICCOLI PIATTI: come STAMPARE IN 3D OGGETTI GIGANTI PARTE 2

A Cura di droid.rust

LA MAPPA SI ALLARGA: LA RIVOLUZIONE DI AKIRA AL BERGAMO COMICON

A Cura di _.akirakaaa

PICCOLI BRIVIDI STORIE DA COSPLAYER PARTE 8

A Cura di dan.cosplay._ & saky.ycos

ATTACCATO AD UN FILO... MA QUELLO GIUSTO

A Cura di gaya_cos.er

TU e IL PERSONAGGIO PT 7

A Cura di lisa.cosp_

COMPARTO

GRA
FICO

FABIX_IRL_COS

DILAN PIERRO

_.AAAKIRAKA

SAKY.YCOS

yumiko_.exe



COMPARTO

I
n
G
L
e
s
e

RIKO.TTA

HYPERFIXATED_GREMLIN_

_MII.COS

MOMO97FIDIVEN

FABIX_IRL_COS

Thanks!

Virtual Cosplay Magazine è un
supplemento mensile di Prismag, testata
giornalistica registrata presso il
Tribunale di Roma (n. 180/2017).



PRISMAG